



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**C.I. GIULIO**  
**ESAME DI STATO 2024 - 2025**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE V SEZ. A SERALE**  
**Indirizzo Servizi Commerciali**

Relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2024/25

(DPR 323/98, art. 5)

Versione affissa all'albo priva di dati personali degli studenti come da Nota GPDP 10179 del 21/03/2017 del GPDP

Redatto il:

Affisso all'albo il:

## **INDICE**

### **INTRODUZIONE**

#### **I. Obiettivi generali dell'indirizzo di studio**

- 1) Il profilo educativo, culturale e professionale
- 2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali
- 3) Competenze del Diplomato in IP Servizi commerciali

#### **II. Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti**

#### **III. Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti**

- 1. Presentazione della classe**
- 2. Composizione del Consiglio di Classe**
- 3. Profilo della classe**
  - 3.1 Stabilità Docenti
  - 3.2 Quadro orario
  - 3.3 Livelli comuni di valutazione
  - 3.4 Simulazione prove d'esame
  - 3.5 Griglia di valutazione della prima prova
  - 3.6 Griglia di valutazione della seconda prova
  - 3.7 Griglia valutazione orale
- 4. Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF**
  - 4.1 Percorsi interdisciplinari
  - 4.2 Percorsi di Educazione civica
  - 4.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (solo per le classi sezione DIURNO)
  - 4.4 Attività di ampliamento dell'offerta formativa
  - 4.5 Moduli di didattica orientativa
- 5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione di tutte le discipline compresa ed. civica**
- 6. Allegati**
  - 6.1 *Simulazioni prima prova d'esame***
  - 6.2 *Simulazione seconda prova d'esame***

Documenti a disposizione della commissione:

- Piano triennale dell'offerta formativa (Pubblicato sul sito)
- Programmazioni dipartimenti didattici (Pubblicati su Doc.Giulio)
- Verbale dello scrutinio di ammissione all'esame (presente in formato cartaceo e pubblicato su Doc.Giulio)

**FOGLIO FIRME CONSIGLIO DI CLASSE 5AS**

<b>MATERIE</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO	FIRMATO IN ORIGINALE
STORIA	FIRMATO IN ORIGINALE
MATEMATICA	FIRMATO IN ORIGINALE
LINGUA INGLESE	FIRMATO IN ORIGINALE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	FIRMATO IN ORIGINALE
DIRITTO ECONOMIA	FIRMATO IN ORIGINALE
TECNICHE PROFESSIONALI	FIRMATO IN ORIGINALE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FIRMATO IN ORIGINALE
INFORMATICA	FIRMATO IN ORIGINALE

**FOGLIO FIRME STUDENTI RAPPRESENTANTI CLASSE 5AS**

<b>MATERIE</b>	<b>FIRMA</b>	<b>FIRMA</b>
ITALIANO	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
STORIA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
MATEMATICA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
LINGUA INGLESE	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
DIRITTO ECONOMIA	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
TECNICHE PROFESSIONALI	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FIRMATO IN ORIGINALE	FIRMATO IN ORIGINALE

**I. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO**  
**Indirizzo Professionale - Ind. Commerciale**

**1) Il profilo educativo, culturale e professionale**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali":

- ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo di diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli di tipo pubblicitario;
- si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega soggetti della propria regione con contesti nazionali e internazionali;
- è in grado di ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali, contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- sa contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile, contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- è in grado di collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- sa organizzare eventi promozionali, utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- è in grado di comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore, collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

A conclusione del percorso quinquennale di studi, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, descritti in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente. Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction
- Partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari. Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi
- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati. Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

**2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali**

Il Diplomato di istruzione professionale è:

- Critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- Sa padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizza i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- Individua ed utilizza le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Riconosce gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e sa esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Colloca le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi

- Utilizza modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali - Riconosce, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono
- Padroneggia il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possiede gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
- Colloca il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- Padroneggia l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizza, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
- Coglie l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- Sa interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
- Analizza criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale
- È consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

### **3) Competenze del Diplomato in Servizi commerciali**

Il Diplomato in Servizi commerciali ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione e finanza

## **II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI**

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto, conoscere e applicare le norme relative alla prevenzione Covid
- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, il personale non docente)
- Rispettare le regole (orari, impegni e patrimonio) e le consegne di lavoro
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

## **III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI**

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

- Potenziare i tempi di attenzione;
- Interagire all'interno del gruppo e collaborare attivamente ad attività collettive
- Sviluppare abilità di studio e favorire un metodo di lavoro personalizzato;
- Potenziare le abilità espressive in genere;
- Acquisire il lessico specifico di ogni disciplina;
- Sviluppare un atteggiamento critico e riflessivo;
- Conseguire un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico;
- Progredire nell'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.

### 1. Presentazione della classe e caratteristiche degli studenti

La classe, inizialmente composta da 21 studenti, è al momento formata da 19 allievi, 7 dei quali hanno interrotto la frequenza scolastica senza aver mai comunicato all'istituzione il loro effettivo ritiro. Tra i 12 allievi frequentanti, l'età varia tra i venti e i cinquant'anni, e alcuni si sono inseriti solo nell'ultimo anno, provenienti quindi da percorsi scolastici diversi. Degli allievi inseriti, che provengono da percorsi differenti, solo due hanno effettuato e superato le rispettive prove integrative.

La classe risulta al suo interno abbastanza disomogenea e con livelli di conoscenze pregresse estremamente diversificati; inoltre ha influito su questo aspetto anche che molti studenti sono stati gravati nel corso dell'anno scorso - sia in quello precedente che in quello in corso - da difficoltà familiari, lavorative, di salute e personali. Questo ha reso estremamente difficoltoso il normale percorso educativo, oltre che ad incidere sul regolare sviluppo della programmazione didattica. Nonostante ciò, una parte del gruppo-classe ha mostrato non solo un certo interesse per le diverse discipline ed una buona partecipazione al dialogo educativo, frequentando assiduamente le lezioni. Un'altra parte del gruppo classe, invece, o per i sopraccitati motivi familiari, di salute e lavorativi non hanno potuto seguire con regolarità le lezioni. Questo ha comportato in alcuni casi una dis-frequenza dalle lezioni che non si è mai tradotta in un effettivo ritiro. Anche per venire incontro a tali difficoltà gli insegnanti hanno utilizzato la piattaforma Google Classrooms ad integrazione delle lezioni svolte in classe, ma non sempre ciò ha portato ad un riscontro positivo.

Nell'attuale classe 5As gli studenti che presentano un PDP sono 5, così ripartiti: 4 D.S.A. e 1 B.S.E. per motivazioni familiari. Gli studenti coinvolti hanno svolto le rispettive attività scolastiche secondo quanto previsto dai rispettivi PDP utilizzando le misure compensative/dispensative selezionate dai docenti e concordate con gli stessi. Gli allievi D.S.A., nel corso dell'attività didattica inerente la valutazione delle competenze, si sono avvalsi del supporto degli strumenti di videoscrittura - anche nel corso di entrambe le simulazioni della 1° e della 2° prova.

Per quanto riguarda il profitto complessivo, questo è stato influenzato dai diversi livelli di preparazione iniziale. Nel complesso i risultati conseguiti sono estremamente diversificati e in alcuni casi permangono ancora numerose difficoltà, specie nelle lingue straniere e nelle materie caratterizzanti; l'impegno profuso da parte di alcuni dei discenti ha permesso in gran parte di colmare alcune delle lacune pregresse, conseguendo quindi un profitto più che sufficiente, con qualche eccellenza. Una parte del gruppo classe si è distinto per l'ottimo livello di collaborazione e partecipazione e nella valutazione finale si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso e della frequenza nonché della partecipazione attiva e costruttiva alle lezioni. Infine è stata anche valutata molto positivamente, la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti delle singole discipline, nonché quella di operare opportuni collegamenti interdisciplinari.

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
<b>Classe secondo periodo (terza quarta)</b>	7	1	17	25	2	8	5	10
<b>Classe terzo periodo (quinta)</b>	12	0	9	21	2			

### 2. Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia
Claudio Cosentino	ITALIANO
Claudio Cosentino	STORIA

Ripalta Maria Abatino	INGLESE
Gianandrea Verdoliva	SECONDA LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE
Lorenzo Rabaglino	MATEMATICA
Giuseppe Donnangelo	TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERV. COM.
Antonio Mattia Olivetti	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
Giancarlo Longo	DIRITTO
Luca Musumeci	INFORMATICA

### 3. Profilo della classe

#### 3.1 Stabilità Docenti

Materia	Docenti 2 ° periodo didattico (3°- 4° anno)	Docenti 3° periodo didattico 5°anno
ITALIANO	Claudio Cosentino	Claudio Cosentino
STORIA	Claudio Cosentino	Claudio Cosentino
INGLESE	Laura Roberto	Capone Anna Ripalta Maria Abatino
FRANCESE	Gianandrea Verdoliva	Gianandrea Verdoliva
MATEMATICA	Lorenzo Rabaglino	Lorenzo Rabaglino
TECNICHE PROFESSIONALI	Giovanna Zangari Martina Ferlisi	Giuseppe Donnangelo
TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Antonio Mattia Olivetti	Antonio Mattia Olivetti
DIRITTO	Giancarlo Longo	Giancarlo Longo
INFORMATICA	Luca Musumeci	Luca Musumeci

#### 3.2 Quadro orario

Materia	N° Ore settimanali
ITALIANO	3
STORIA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
MATEMATICA	3
TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERV. COMM.LI	6

TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE	2
DIRITTO	3
INFORMATICA	2 (compresenza)

### 3.3 Livelli comuni di valutazione

Livello	Voto	Conoscenze	Capacità	Competenze
1°	1 - 3	Nulle	Nulle	Inadeguate
2°	4 - 4½	Frammentarie e superficiali	Deboli	Fragili
3°	5 - 5½	Sufficienti	Modeste	Incomplete
4°	6	Complete ma non approfondite	Sufficienti	Adeguate
5°	6½ - 7½	Complete e coordinate	Consolidate	Idonee
6°	8 - 10	Complete e approfondite	Più che valide	Sicure

### Modalità di recupero

N° allievi coinvolti	Tipologia intervento	Materia
Tutti	In itinere	tutte le materie
Solo gli allievi interessati	Sportello	Italiano: sportello di preparazione alla prima prova di maturità; spiegazione delle tre tipologie di prova
Solo gli allievi interessati	Sportello	Inglese: sportello di preparazione all'orale di eventuale domanda in lingua inglese (solo programma)
Solo gli allievi interessati	Sportello	Tec. professionali

### 3.4 Simulazioni prove d'esame

*IIS GIULIO*  
*Esame di Stato 2024/25*  
*Documento del Consiglio di Classe*

---

<b>Durata [ore]</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Materia/e</b>	<b>Data</b>	<b>Prova</b>	<b>Turno</b>
4 ore e '30	Tip A., Tip. B, Tip. C	Italiano	24/03/2025	Scritta	1°
4 ore e '30	Tip.B	Tecniche Professionali	26/03/2025	Scritta	
4 ore e '30	Tip A., Tip. B, Tip. C	Italiano	08/05/2025	Scritta	2°
4 ore e '30	Tip.B	Tecniche Professionali	09/05/2025	Scritta	

### 3.5 Griglia di valutazione prima prova

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI

<b>Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideaione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	pp. 1-4	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	pp. 5-7	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati.	pp. 8-10	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 1-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	pp. 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	pp. 1-4	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	pp. 5-7	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	pp. 8-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	pp. 1-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	pp. 5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	pp. 8-10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>			

<b>Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	pp. 1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	pp. 9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente.	pp. 14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi.	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	pp. 1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	pp. 9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	pp. 14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>			

<b>Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-4	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 5-7	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 8-10	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-4	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 5-7	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	pp. 8-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-4	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 5-7	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	pp. 8-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-4	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 5-7	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 8-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	pp. 1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	pp. 9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	pp. 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	pp. 1-8	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	pp. 9-13	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	pp. 14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>			

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES**

<b>Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO - ALLIEVI CON PDP</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideazione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Consegne e vincoli scarsamente rispettati.	pp. 1-8	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati.	pp. 9-13	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati.	pp. 14-15	
Comprensione del testo.	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 1-4	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore.	pp. 5-7	
	Temi principali pienamente compresi.	pp. 8-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analisi stilistica superficiale o assente.	pp. 1-2	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata.	pp. 3-4	
	Analisi approfondita dello stile dell'autore.	p. 5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione quasi del tutto errata.	pp. 1-4	
	Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette.	pp. 5-7	
	Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali.	pp. 8-10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>			

<b>Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - ALLIEVI CON PDP</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideaione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni.	pp. 1-8	
	Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo.	pp. 9-13	
	Tesi e argomentazioni pro/contro individuate chiaramente	pp. 14-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi.	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi.	pp. 1-8	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi.	pp. 9-13	
	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati.	pp. 14-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi.	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-5	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 6-8	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 9-10	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>			

<b>Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ - ALLIEVI CON PDP</b>			
<b>INDICATORI GENERALI</b>			
Ideaione e organizzazione del testo.	Testo per nulla o poco articolato, disordinato.	pp. 1-8	
	Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo.	pp. 9-13	
	Testo articolato in maniera chiara e ordinata.	pp. 14-15	
Coesione e coerenza del testo.	Disordinato e poco coeso.	pp. 1-4	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico.	pp. 5-7	
	Testo coerente e coeso.	pp. 8-10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale.	pp. 1-2	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo.	pp. 3-4	
	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo.	p. 5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi errori ripetuti con frequenza.	pp. 1-2	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti.	pp. 3-4	
	Forma corretta, con rare imprecisioni.	p. 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Conoscenze essenziali, ma corrette.	pp. 9-13	
	Conoscenze ampie e sicure, documentate da citazioni.	pp. 14-15	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici appena accennati o poco originali.	pp. 1-4	
	Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale.	pp. 5-7	
	Elaborazione personale approfondita e originale.	pp. 8-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>			
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Traccia poco o per nulla rispettata; titolo poco o per nulla coerente con il messaggio centrale; parafrasi inefficace e/o disordinata.	pp. 1-8	
	Traccia svolta parzialmente; titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; parafrasi non sempre efficace.	pp. 9-13	
	Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace.	pp. 14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio.	pp. 1-5	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio.	pp. 6-9	
	Esposizione condotta con chiarezza e ordine.	pp. 9-10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette.	pp. 1-8	
	Riferimenti essenziali, ma corretti.	pp. 9-13	
	Riferimenti ampi e sicuri, documentati da citazioni.	pp. 14-15	
<b>TOTALE IN CENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN VENTESIMI</b>			
<b>CONVERSIONE IN DECIMI</b>			

*NB: Il voto, in centesimi, deve essere poi ricondotto in ventesimi con l'opportuna proporzione (semplice divisione per 5 e arrotondamento).*

### 3.6 Griglia di valutazione seconda prova

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

#### SECONDA PROVA SCRITTA

#### ESAME DI STATO

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio	Punteggio ottenuto
<b>Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia</b>	<b>Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	3	3	—
	<b>Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	2,5		
	<b>Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	2		
	<b>Non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	1,5		
<b>Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova</b>	<b>Avanzato. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	7	7	—
	<b>Intermedio. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	5-6		
	<b>Base. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	4		

	Non raggiunto. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.	1-3		
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. Dimostra di saper impiegare con sicurezza le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	7	7	—
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità. Dimostra di saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	5-6		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali. Dimostra di saper impiegare solo parzialmente le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	4		
	Non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. Dimostra di non saper impiegare le metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo.	1-3		
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	3	—
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le	2,5		

	scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.			
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2		
	Non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5		
<b>TOTALE IN 20</b>				— —

**GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER ALLIEVI CON DSA/BES**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

**SECONDA PROVA SCRITTA**

**ESAME DI STATO**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione		Punteggio	Punteggio ottenuto
<b>Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia</b>	<b>Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<hr style="width: 100%;"/> —
	<b>Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	<b>2,5</b>		
	<b>Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	<b>2</b>		
	<b>Non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalle situazioni operative.</b>	<b>1,5</b>		
<b>Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati del testo della prova</b>	<b>Avanzato. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato tutti i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<hr style="width: 100%;"/> —
	<b>Intermedio. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo dimostrando di aver individuato parzialmente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	<b>6</b>		
	<b>Base. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando completamente i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	<b>4-5</b>		

	<b>Non raggiunto. Utilizza i contenuti disciplinari di indirizzo non rispettando i vincoli e parametri presenti nella situazione operativa.</b>	<b>1-3</b>		
<b>Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo</b>	<b>Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	— —
	<b>Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.</b>	<b>6</b>		
	<b>Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.</b>	<b>4-5</b>		
	<b>Non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.</b>	<b>1-3</b>		
<b>Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico</b>	<b>Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi.</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	— —
	<b>Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi.</b>	<b>2,5</b>		
	<b>Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali.</b>	<b>2</b>		

	<b>Non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti.</b>	<b>1,5</b>		
<b>TOTALE IN 20</b>				— —

**4 Altre attività curriculari realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF**

**4.1 Percorsi interdisciplinari**

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
*	*	*	*

**4.2 Percorsi Educazione Civica**

Modulo/pilastro	Disciplina	N° ore	Contenuti/Conoscenze
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>	<b>6</b>	Struttura e caratteri della Costituzione; Analisi dei principi fondamentali; Diritti e doveri dei cittadini (analisi ed approfondimenti sui singoli articoli); Ordinamento della Repubblica: elezione o nomina, struttura, composizione, poteri e durata in carica degli Organi Costituzionali
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>TPSC</b>	<b>5</b>	Politiche economiche; Agenda 2030: incertezze e rischi delle ripercussioni economiche nei conflitti.
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>STORIA</b>	<b>9</b>	Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: cenni storici. Le politiche economiche: i possibili interventi dello stato per fronteggiare le emergenze. L'informazione e la disinformazione: le fake news nella storia.
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>FRANCESE</b>	<b>6</b>	Uso consapevole dei social media.
COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>4</b>	Norme sociali e regole relazionali. Il codice di autodisciplina pubblicitaria.
SVILUPPO SOSTENIBILE COSTITUZIONE E CITTADINANZA	<b>INGLESE</b>	<b>4</b>	Global issues: lo sviluppo sostenibile e tematiche connesse). Alcuni obiettivi dell'agenda 2030: reddito e parità di genere. Internet ha cambiato il mondo.
Risultati	Nel complesso, i risultati dal gruppo classe nell'affrontare gli argomenti selezionati dal C.d.C. sono stati più che soddisfacenti, anche se una parte ha manifestato le medesime difficoltà e atteggiamenti di fronte allo studio che sono stati poi spiegati nella relazione generale.		

**4.3 Percorsi PCTO ( SOLO PER LE CLASSI DELLA SEZIONE DEL DIURNO)**

<b>Progetto:</b>	
<b>Descrizione attività</b>	
<b>Docenti coinvolti</b>	
<b>Esperti esterni</b>	
<b>Obiettivi</b>	
<b>N° ore</b>	

**4.4      Attività di ampliamento dell'offerta formativa (Uscite didattiche/culturali/aziendali/sportive ...)**

<b>Descrizione Percorso PCTO</b>	<b>Struttura</b>	<b>Obiettivi e tipologia attività Conoscenze/abilità/Competenze Attese</b>
<b>Secondo periodo terzo e quarto anno</b>		
Visita al Salone del libro di Torino	Lingotto fiera, Torino	Incrementare le conoscenze degli allievi relative alle discipline di studio. Uscita inerente le attività previste dalla didattica orientativa.
<b>Quinto anno</b>		
Visita al Salone del libro di Torino	Lingotto fiera, Torino	Incrementare le conoscenze degli allievi relative alle discipline di studio. Uscita inerente le attività previste dalla didattica orientativa.

**Percorsi di didattica orientativa**

**TABELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ORIENTATIVA**

<b>ARGOMENTO</b>	<b>MATERIA</b>	<b>COMPETENZE*</b>	<b>NUMERO DI ORE</b>
Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo).		C5	2
Il principio lavorista; Il rapporto di lavoro: Le varie tipologie di rapporti di lavoro (autonomo e subordinato); Il contratto di lavoro subordinato diritti e obbligazioni delle parti; l'estinzione del rapporto; Le forme di tutela dei lavoratori;	Diritto	C6 / C7	8
Il Contratto e le varie forme; Il colloquio di lavoro; Il Curriculum Vitae	Tecniche Professionali	C4/ C5/ C6 / C7 /C8	4
Public speaking. Acquisizione etica e non ostile di un'azienda Il CV e il colloquio di lavoro	Tecniche della comunicazione	C5 / C6 / C7	3
Uscita didattica (cine-teatro Baretto) Rassegna cinema in francese presso il CineTeatro Baretto - visione film: Hedi, un vent de liberté	Francese	C2	3
Uscita didattica presso il Salone del libro	Italiano	C2/ C5 / C8	5
Piattaforma Unica		C5	5
<b>TOTALE ORE</b>			<b>30/30</b>

\*Legenda competenze:

C1 - competenza alfabetica funzionale;

C2 - competenza multilinguistica;

C3 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;

C4 - competenza digitale;

C5 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

C6 - competenza imprenditoriale;

C7 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

C8 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**5. Relazione - Programma svolto – Modalità/strumenti di valutazione**

ITALIANO  
 STORIA  
 INGLESE  
 FRANCESE  
 MATEMATICA  
 TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI  
 TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE  
 DIRITTO

Tutte le discipline, compresa Ed. Civica

<b>Disciplina</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>Docente</b>	Claudio Cosentino
<b>Libro di testo</b>	M. Sambugar e M. Salà, “Letteratura viva”, vol. 3 (ed. La nuova Italia) Antologie di brani selezionati dal docente
<b>Relazione</b>	<p>La classe presenta un livello di preparazione disomogeneo dovute in alcuni casi a lacune pregresse, essendo una parte degli allievi provenienti da percorsi scolastici diversi. Infatti una parte degli allievi ha mostrato alcune difficoltà, ad esempio, nella rielaborazione scritta dei contenuti; si è quindi cercato, nel corso dell’anno scolastico, di colmare attraverso il ripasso e l’approfondimento alcuni dei contenuti fondamentali, rallentando in alcuni periodi l’attività didattica. Questo mi ha portato anche a non poter completare la programmazione predisposta all’inizio dell’a.s., ma ciò è stato fatto per permettere a tutti gli allievi di poter seguire le lezioni con il massimo della soddisfazione personale di ciascuno, tenendo conto di alcune criticità a livello emotivo e psicologico degli stessi.</p> <p>L’interesse e la partecipazione alle lezioni si sono dimostrati altalenanti, infatti, una parte della classe ha seguito con attenzione e continuità, mostrando impegno e curiosità verso gli argomenti trattati, mentre un altro gruppo o non avendo una completa conoscenza della lingua italiana, o per motivazioni di salute e lavorative personali, ha mostrato un atteggiamento discontinuo e poco sistematico. La frequenza è risultata generalmente regolare per una parte degli allievi, anche se in alcuni casi si sono registrate assenze frequenti che hanno compromesso la continuità dello studio individuale per la restante parte della classe. Inoltre, alcuni rallentamenti, sono stati dovuti al sovraccarico di attività dovute alla didattica orientativa, che mi ha quindi costretto a rallentare per permettere agli allievi di poter affrontare il carico di lavoro che sono stati chiamati a svolgere.</p> <p>Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eterogeneo: una parte del gruppo classe ha lavorato con una certa frequenza, ottenendo quindi dei risultati molto soddisfacenti e dimostrando notevoli capacità nell’analisi critica degli argomenti trattati; mentre altri alunni hanno raggiunto con non pochi sforzi gli obiettivi minimi, con conoscenze talvolta frammentarie e una comprensione non sempre approfondita dei contenuti della disciplina, avendo affrontato periodi di particolare intensità lavorativa o problemi familiari che hanno determinato una certa discontinuità.</p>

UdA 1	<b>Il racconto della realtà, fra esigenze di realismo e nuove forme di sensibilità (1870-90)</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Saper comprendere i principali cambiamenti culturali avvenuti negli ultimi anni dell’800 (Belle Époque), al fine di comprendere come le novità sociali portate dai repentini cambiamenti della seconda rivoluzione industriale abbiano influenzato la rappresentazione della società e delle sue problematiche.</p> <p>Inoltre, evidenziare le differenze fra il contesto sociale e culturale che caratterizza la Francia e l’Italia, al fine di comprendere le principali differenze e</p>	

	<p>le influenze reciproche che hanno definito i rispettivi movimenti artistici e letterari e i loro autori. Infine, illustrare come le correnti ideologiche, come il Positivismo o le filosofie del “sospetto”, hanno influenzato le correnti artistiche e letterarie, e rispettivi autori.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Il significato di “realismo” nella letteratura e sua definizione all’interno del Naturalismo francese e nel Verismo italiano. Le prime forme di contestazione artistica, come il Decadentismo, e letteraria con il Simbolismo e la Scapigliatura.</p>	
<p style="text-align: center;">Contenuti</p>	<p>1° parte - Dal Positivismo alla rappresentazione “realistica” del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Positivismo e la sua visione “deterministica” della realtà;</li> <li>● Lettura di alcuni brani per comprendere il dibattito culturale: A. Comte, “<i>La filosofia positiva</i>”; H. Spencer, “<i>La società industriale</i>”; H. Taine “<i>Razza , ambiente e periodo</i>”;</li> <li>● Il Realismo e la sua evoluzione nel Naturalismo;</li> <li>● Lettura di alcuni brani per evidenziare le caratteristiche contenutistiche e stilistiche del movimento: E. e J. de Goncourt, “<i>Questo romanzo è un romanzo vero</i>”; E. Zola “<i>I soldati sparano sugli scioperanti</i>”;</li> <li>● Le differenze sociali e culturali dell’Italia durante la Destra storica;</li> <li>● Il Verismo italiano e la sua visione “disincantata” della realtà;</li> <li>● Lettura di alcuni brani per evidenziare le caratteristiche contenutistiche e stilistiche del movimento: G. Verga, “<i>Introduzione ai Malavoglia</i>”; L. Capuana, “<i>Il medico dei poveri</i>”; F. De Roberto, “<i>Gli Uzeda in pubblico e in privato</i>”.</li> </ul> <p>2° parte - Le prime contestazioni verso il razionalismo e la morale borghese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le filosofie del sospetto e le contestazioni alla società borghese;</li> <li>● Lettura di alcuni brani per comprendere il peso di queste filosofie: K. Marx, “<i>Struttura e sovrastruttura</i>”; F. Nietzsche, “<i>Aristocrazia dello spirito</i>”;</li> <li>● Il Decadentismo e la contestazione letteraria del Simbolismo;</li> <li>● Lettura di alcuni brani per evidenziare le caratteristiche contenutistiche e stilistiche del movimento: C. Baudelaire; “<i>Spleen</i>” e “<i>Ad una passante</i>”; P. Verlaine, “<i>Languore</i>”;</li> <li>● La contestazione culturale italiana e la Scapigliatura;</li> <li>● Lettura di alcuni brani per evidenziare le caratteristiche contenutistiche e stilistiche del movimento: E. Praga, “<i>Preludio</i>”; A. Boito, “<i>Lezioni d’anatomia</i>”.</li> </ul>	
<p style="text-align: center;">Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni; Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche; Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze. Lettura e commento di alcuni brani in classe.</p>	
<p style="text-align: center;">Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e all’uso di un linguaggio specifico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad elaborare una propria argomentazione orale, utilizzando i brani forniti e invitandoli ad ulteriori ricerche.</p>	
<p style="text-align: center;"><b>UdA 2</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>La rappresentazione della realtà attraverso le opere di G. Verga e G. Pascoli</b></p>	<p style="text-align: center;">Tempi</p>

Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> contestualizzare la vita dei due autori e confrontarla con le novità artistiche e culturali affrontate nel corso della 1° UdA; analizzare i testi forniti dal docente e coglierne i principali elementi stilistici e ricostruire il rapporto degli autori il racconto della realtà.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Le principali tappe della vita e della produzione artistica di G Verga e di G. Pascoli.</p>	seconda metà novembre / dicembre
Contenuti	<p>Oltre allo studio della vita e della poetica dei singoli autori, la lezione è stata intervallata con la lettura di alcuni estratti tratti dalle seguenti opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Per G. Verga: “Rosso Malpelo”, “Contrasto fra generazioni” (cap. 11 de “I Malavoglia”) e “Il bilancio di una vita” (cap. 5 della IV parte de “Mastro-don Gesualdo”).</li> <li>● Per G. Pascoli: “X Agosto”; “Digitale Purpurea”; “La mia sera”.</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;</p> <p>Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;</p> <p>Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.</p> <p>Lettura e commento di brani in classe.</p> <p>Visione di documentari dedicati ai grandi autori della letteratura italiana a cura di Edoardo Camurri</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> Valutazione delle conoscenze e competenze acquisite; uso del lessico specifico e correttezza morfosintattica nell’ambito della produzione scritta.; capacità di riconoscere le tematiche portanti di ciascun brano.</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati a sostenere un lavoro di analisi e interpretazione scritta su uno dei brani degli autori, secondo le modalità della tip. A.</p>	

UdA 3	<b>La crisi dell’Io e la messa in discussione delle certezze (1900-1930)</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Saper comprendere i principali cambiamenti culturali verificatisi nei primi anni del ‘900, allo scopo di vedere come le nuove scienze umane e la nascita della società di massa, abbiano messo in discussione la costruzione della personalità dell’uomo e la sua condizione nel mondo.</p> <p>Infine illustrare come viene rappresentato in letteratura il carattere problematico del rapporto dell’uomo novecentesco con la realtà che lo circonda e l’estraneità di fronte ai meccanismi sociali.</p> <p><i>Conoscenze:</i> La crisi del Positivismo e l’avvento della società massificata; la psicanalisi e il suo peso nella cultura e nelle arti; la crisi delle certezze dell’individuo e la nascita del romanzo psicologico; la difficile costruzione della memoria e dell’Io nella lirica di primo Novecento.</p>	Fine gennaio / Febbraio
Contenuti	<p>1° parte - Il pensiero della crisi e l’età delle fratture</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La demolizione del positivismo e la riscoperta dello slancio vitale;</li> <li>● Lettura di un brano per comprendere il dibattito culturale: E. Bergson, “La memoria e il flusso di coscienza”;</li> <li>● Le nuove forme della lirica e la certezza della crisi individuale: Crepuscolarismo e poetica vociana</li> <li>● Lettura di alcuni brani per evidenziare le nuove caratteristiche contenutistiche e stilistiche: G. Gozzano, “La Signorina Felicita, ovvero la felicità”; M. Moretti, “A Cesena”; D. Campana, “La Chimera”, G. Ungaretti. “In Memoria”, “Fiumi”;</li> </ul> <p>2° parte - L’avvento della psicanalisi e l’annullamento dell’individualità</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La società di massa e la costruzione problematica della personalità dell'uomo;</li> <li>• Lettura di un brano per comprendere il dibattito culturale: S. Le Bon, "L'uomo nella folla e la perdita di volontà"; S. Freud, "L'indagine psicanalitica";</li> <li>• Dall'Estetismo alla narrativa della "crisi", il nuovo romanzo psicologico;</li> <li>• Lettura di alcuni brani per evidenziare le nuove caratteristiche contenutistiche e stilistiche: G. D'Annunzio, "Ritratto di Andrea Sperelli" e "L'opera distruttrice di Ippolita, la nemica" (da "Trionfo della morte"); I. Svevo, "L'inetto" (da "Una vita"), "Il vizio del fumo" e "La morte del padre" (da "La coscienza di Zeno").</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;</p> <p>Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;</p> <p>Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.</p> <p>Letture e commento di alcuni brani in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio specifico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</p> <p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati ad elaborare una propria argomentazione orale, utilizzando i brani forniti e invitandoli ad ulteriori ricerche.</p>	

UdA 4	L'individualità incerta attraverso le opere di L. Pirandello e U. Saba	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> contestualizzare la vita dei due autori e confrontarla con le novità artistiche e culturali affrontate nel corso della 3° UdA; analizzare i testi forniti dal docente e coglierne i principali elementi stilistici e ricostruire il rapporto degli autori il racconto della realtà.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Le principali tappe della vita e della produzione artistica di L. Pirandello e di U. Saba.</p>	Marzo /Aprile
Contenuti	<p>Oltre allo studio della vita e della poetica dei singoli autori, la lezione è stata intervallata con la lettura di alcuni estratti tratti dalle seguenti opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per L. Pirandello: "Il treno ha fischiato", "La carriola", "La nascita di Adriano Meis" e "Nel limbo della vita" (da "Il fu Mattia Pascal"), "Il naso di Vitangelo Moscarda" e "Non conclude" (da "Uno, nessuno e centomila").</li> <li>• Per U. Saba: "Trieste", "A mia moglie", "Mio padre è stato per me l'assassino", "Ulisse".</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;</p> <p>Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;</p> <p>Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.</p> <p>Letture e commento di brani in classe.</p> <p>Visione di documentari dedicati ai grandi autori della letteratura italiana a cura di Edoardo Camurri.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p><i>Criteri:</i> Valutazione delle conoscenze e competenze acquisite; uso del lessico specifico e correttezza morfosintattica nell'ambito della produzione scritta.; capacità di riconoscere le tematiche portanti di ciascun brano.</p>	

	<p><i>Strumenti:</i> gli allievi sono stati chiamati a sostenere un lavoro di analisi e interpretazione scritta su uno dei brani degli autori, secondo le modalità della tip. A.</p>	

<b>Disciplina</b>	<b>Storia</b>
<b>Docente</b>	Claudio Cosentino
<b>Libro di testo</b>	S. Manca e S. Variara - “Saperi per contare: Storia, avvenimenti e problemi, dall’anno Mille ai giorni nostri” (ed. Loescher) Dispense di materiali (cartine, immagini e documenti) a cura del docente
<b>Relazione</b>	<p>La classe presenta un livello di preparazione disomogeneo dovute in alcuni casi a lacune pregresse, essendo una parte degli allievi provenienti da percorsi scolastici diversi. Infatti una parte degli allievi ha mostrato alcune difficoltà, ad esempio, nella rielaborazione scritta dei contenuti; si è quindi cercato, nel corso dell’anno scolastico, di colmare attraverso il ripasso e l’approfondimento alcuni dei contenuti fondamentali, rallentando in alcuni periodi l’attività didattica. Questo mi ha portato anche a non poter completare la programmazione predisposta all’inizio dell’a.s., ma ciò è stato fatto per permettere a tutti gli allievi di poter seguire le lezioni con il massimo della soddisfazione personale di ciascuno, tenendo conto di alcune criticità a livello emotivo e psicologico degli stessi.</p> <p>L’interesse e la partecipazione alle lezioni si sono dimostrati altalenanti, infatti, una parte della classe ha seguito con attenzione e continuità, mostrando impegno e curiosità verso gli argomenti trattati, mentre un altro gruppo o non avendo una completa conoscenza della lingua italiana, o per motivazioni di salute e lavorative personali, ha mostrato un atteggiamento discontinuo e poco sistematico. La frequenza è risultata generalmente regolare per una parte degli allievi, anche se in alcuni casi si sono registrate assenze frequenti che hanno compromesso la continuità dello studio individuale per la restante parte della classe. Inoltre, alcuni rallentamenti, sono stati dovuti al sovraccarico di attività dovute alla didattica orientativa, che mi ha quindi costretto a rallentare per permettere agli allievi di poter affrontare il carico di lavoro che sono stati chiamati a svolgere.</p> <p>Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eterogeneo: una parte del gruppo classe ha lavorato con una certa frequenza, ottenendo quindi dei risultati molto soddisfacenti e dimostrando notevoli capacità nell’analisi critica degli argomenti trattati; mentre altri alunni hanno raggiunto con non pochi sforzi gli obiettivi minimi, con conoscenze talvolta frammentarie e una comprensione non sempre approfondita dei contenuti della disciplina, avendo affrontato periodi di particolare intensità lavorativa o problemi familiari che hanno determinato una certa discontinuità.</p>

<b>UdA 1</b>	<b>I cambiamenti economici e sociali tra la prima e la seconda rivoluzione industriale (Primi segnali di una diversa qualità della vita)</b>	<b>Tempi</b>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea contemporanea (1850-1870). Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici e saper collegare eventi storici e dinamiche sociali, economiche e culturali.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Gli effetti della Seconda rivoluzione industriale in Inghilterra e nel resto d’Europa; la nascita del movimento operaio e della questione sociale; le prime rivolte sociali (l’esperienza comunale di Parigi); le principali ideologie sociali e politiche del periodo: liberalismo e socialismo.</p>	Fine settembre / metà ottobre
Contenuti	<p><i>Seguendo l’ordine del testo adottato per il seguente a.s.</i></p> <p>Unità 4 - L’Ottocento: dalla Restaurazione all’Imperialismo</p> <p>cap. 16 La rivoluzione e la nascita del movimento operaio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La prima rivoluzione industriale</li> <li>● Borghesi e operai</li> <li>● La seconda rivoluzione industriale</li> <li>● La nascita del movimento operaio</li> </ul>	

Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;          Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;          Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.          Lettura e commento di brani in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza della lingua italiana da parte dei diversi madrelingua; dell'interesse e della partecipazione in classe, nonché dell'impegno profuso.          Si è tenuto altresì conto dell'uso di una esposizione chiara e grammaticalmente corretta nonché del lessico specifico.          Strumenti: verifiche scritte.</p>	

UdA 2	<b>L'avvento della Belle Époque e della società di massa (Nuovi stili di vita e nuove rivendicazioni)</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea contemporanea (1870-1890).            Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati.            Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici e saper collegare eventi storici e dinamiche sociali, economiche e culturali.</p> <p><i>Conoscenze:</i> La definizione di “Belle Époque” e di “società di massa”; le problematiche sociali ed economiche dell'Italia Unita (Destra storica; Sinistra storica ed età giolittiana).</p>	Metà ottobre / Dicembre
Contenuti	<p><i>Seguendo l'ordine del testo adottato per il seguente a.s.</i></p> <p>Unità 4 - L'Ottocento: dalla Restaurazione all'Imperialismo</p> <p style="padding-left: 20px;">cap. 15 La Restaurazione e i moti patriottici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il significato del 1848</li> </ul> <p style="padding-left: 20px;">cap. 17 I problemi dell'Italia unita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli anni di governo della “Destra storica”</li> </ul> <p style="padding-left: 20px;">cap. 18 Il mondo nella seconda metà del XIX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Europa del secondo Ottocento</li> <li>● Gli Stati Uniti d'America</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;          Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;          Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.          Lettura e commento di brani in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza della lingua italiana da parte dei diversi madrelingua; dell'interesse e della partecipazione in classe, nonché dell'impegno profuso.          Si è tenuto altresì conto dell'uso di una esposizione chiara e grammaticalmente corretta nonché del lessico specifico.          Strumenti: verifiche scritte.</p>	

UdA 3	<b>L'Europa del primo '900 fra nazionalismo ed imperialismo (Nuove forme di auto-determinismo sociale e politico)</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea contemporanea (1890-1910). Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici e saper collegare eventi storici e dinamiche sociali, economiche e culturali.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Il peso "politico" della seconda rivoluzione industriale e la ricerca di nuovi mercati; nuove forme di colonialismo europeo e la nascita dell'imperialismo; l'evoluzione del concetto di nazionalismo; la crisi degli equilibri europei e i principali momenti di tensione prima della Guerra mondiale.</p>	Gennaio / Febbraio
Contenuti	<p><i>Seguendo l'ordine del testo adottato per il seguente a.s.</i></p> <p>Unità 4 - L'Ottocento: dalla Restaurazione all'Imperialismo</p> <p style="padding-left: 20px;">cap. 17 I problemi dell'Italia unita</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Protezionismo e trasformismo: il governo della "Sinistra storica"</li> </ul> <p style="padding-left: 20px;">cap. 18 Il mondo nella seconda metà del XIX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nazionalismo e Imperialismo</li> </ul> <p>Unità 5 - La prima metà del Novecento</p> <p style="padding-left: 20px;">cap. 21 La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Luci e ombre della Belle époque</li> <li>● I conflitti fra potenze e la polveriera balcanica</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni; Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche; Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze. Lettura e commento di brani in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza della lingua italiana da parte dei diversi madrelingua; dell'interesse e della partecipazione in classe, nonché dell'impegno profuso. Si è tenuto altresì conto dell'uso di una esposizione chiara e grammaticalmente corretta nonché del lessico specifico. Strumenti: verifiche scritte.</p>	
UdA 4	<b>La Prima guerra mondiale e la crisi del dopoguerra (Crisi ed evoluzione del nazionalismo europeo)</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea contemporanea (1910-1930). Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici e saper collegare eventi storici e dinamiche sociali, economiche e culturali.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Cause dello scoppio della Prima guerra mondiale e principali momenti; lo scoppio della Rivoluzione russa e sue conseguenze interne ed esterne; la fine del conflitto e le sue conseguenze per l'Europa; il primo dopoguerra in Europa e la nascita di nuove realtà politiche; la definizione di "Anni ruggenti" e i cambiamenti sociali e politici in Europa.</p>	

Contenuti	<p><i>Seguendo l'ordine del testo adottato per il seguente a.s.</i></p> <p>Unità 5 - La prima metà del Novecento</p> <p>cap. 20 L'Italia fra Otto e Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Italia di fine Ottocento</li> <li>● L'età giolittiana</li> </ul> <p>cap. 21 La prima guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Grande guerra</li> <li>● I trattati di pace e la nuova sistemazione dell'Europa</li> </ul> <p>cap. 21 La rivoluzione russa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Russia nella seconda metà dell'Ottocento</li> <li>● Il populismo russo</li> <li>● La rivoluzione</li> </ul> <p>cap. 22 La crisi delle democrazie occidentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Europa dopo la Grande guerra</li> <li>● La grande crisi economica del 1929</li> </ul>	Marzo / prima metà di aprile
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;</p> <p>Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;</p> <p>Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.</p> <p>Lettura e commento di brani in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza della lingua italiana da parte dei diversi madrelingua; dell'interesse e della partecipazione in classe, nonché dell'impegno profuso.</p> <p>Si è tenuto altresì conto dell'uso di una esposizione chiara e grammaticalmente corretta nonché del lessico specifico.</p> <p>Strumenti: verifiche scritte.</p>	

UdA 5	<b>Nuove forme di auto-determinismo: l'avvento dei regimi autoritari e del totalitarismo</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p><i>Competenze:</i> Conoscere gli eventi che hanno caratterizzato la storia europea contemporanea (1920-1940). Saper inquadrare nel tempo e nello spazio gli eventi storici studiati. Sviluppare una mentalità critica sui fenomeni storici e saper collegare eventi storici e dinamiche sociali, economiche e culturali.</p> <p><i>Conoscenze:</i> Il primo dopoguerra in Italia e la crisi dello Stato liberale; origini e ragioni dell'avvento del regime fascista in Italia; gli anni della "Grande depressione" e le sue conseguenze per l'Europa; la nascita del "totalitarismo imperfetto fascista"; la crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del regime nazista; definizione del concetto di stato autoritario e sua evoluzione in regime totalitario.</p>	Seconda metà di aprile / maggio
Contenuti	<p><i>Seguendo l'ordine del testo adottato per il seguente a.s.</i></p> <p>cap. 23 Il fascismo italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Italia fino alla marcia su Roma</li> <li>● Il primo governo Mussolini e l'omicidio Matteotti</li> <li>● Il regime fascista</li> <li>● La politica economica</li> </ul>	

	<p>cap. 24 La Germania nazista</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La repubblica di Weimar</li> <li>● Hitler e il partito nazionalsocialista</li> <li>● La Germania nazista</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezione frontale con momenti di discussione attorno ai contenuti delle singole lezioni;</p> <p>Confronto con gli allievi su alcune tematiche in particolare, inerenti il collegamento con altre discipline didattiche;</p> <p>Utilizzo di dispense fornite dal docente e visione di alcuni filmati per rafforzare le conoscenze.</p> <p>Letture e commento di brani in classe.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, della conoscenza della lingua italiana da parte dei diversi madrelingua; dell'interesse e della partecipazione in classe, nonché dell'impegno profuso.</p> <p>Si è tenuto altresì conto dell'uso di una esposizione chiara e grammaticalmente corretta nonché del lessico specifico.</p> <p>Strumenti: verifiche scritte.</p>	

<b>Disciplina</b>	<b>TECNICHE PROFESSIONALI PER I SERVIZI COMMERCIALI</b>
<b>Docente</b>	Prof. Giuseppe Donnangelo
<b>Libro di testo</b>	P. Bertoglio - S. Rascioni Tecniche professionali commerciali 3 Edizioni Tramontana
<b>Relazione</b>	<p>La classe presenta un livello di preparazione disomogeneo dovuto a numerose lacune pregresse che hanno portato ad un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi di programma, nel corso dell'anno scolastico, si è cercato di colmare attraverso il ripasso, l'approfondimento dei contenuti fondamentali e con esercitazioni mirate al potenziamento delle abilità comunicative. Nonostante l'impegno didattico, permangono carenze concettuali che influenzano l'autonomia e la sicurezza di una parte degli studenti nell'applicazione delle competenze e delle capacità espositive.</p> <p>Infatti, una parte degli studenti, mostra una certa difficoltà nella rielaborazione orale e scritta dei contenuti e scarsa padronanza del lessico specifico della disciplina. Nel complesso, il livello di preparazione raggiunto dalla classe è eterogeneo: alcuni studenti hanno sviluppato una buona padronanza dei contenuti e delle competenze richieste, dimostrando una discreta capacità di analisi e di collegamento, e, in qualche caso, anche risultati molto soddisfacenti; mentre altri alunni hanno raggiunto con non pochi sforzi gli obiettivi minimi, con conoscenze talvolta frammentarie e una comprensione non sempre approfondita dei contenuti della disciplina. L'interesse e la partecipazione alle lezioni si sono dimostrati altalenanti, infatti, una parte della classe ha seguito con attenzione e continuità, mostrando impegno e curiosità verso gli argomenti trattati, mentre un altro gruppo ha mostrato un atteggiamento discontinuo e poco sistematico limitandosi talvolta a uno studio parziale finalizzato al superamento della singola verifica piuttosto che a una comprensione strutturata e duratura degli argomenti. La frequenza è risultata generalmente regolare per una parte degli allievi, anche se in alcuni casi si sono registrate assenze frequenti che hanno compromesso la continuità dello studio individuale per la restante parte della classe.</p> <p>Gli studenti nonostante alcune carenze di base sulla presente disciplina, hanno complessivamente seguito le lezioni con adeguata attenzione e, tranne alcuni casi, anche con discreta costanza, riuscendo ad acquisire, nella maggioranza dei casi, una buona preparazione.</p> <p>Il clima classe è sempre stato positivo favorendo così l'acquisizione del sapere e un dialogo costruttivo.</p> <p>Le ore di compresenza con il docente di Informatica hanno permesso agli alunni di rafforzare e consolidare le competenze e conoscenze della materia anche attraverso i sistemi informatici in applicazione al lavoro laboratoriale.</p>

	In definitiva, si può affermare che la maggior parte degli studenti ha mantenuto una buona partecipazione alle lezioni, dialogante, raggiungendo livelli di apprendimento utili per il sostenimento dell'esame di maturità.
--	---

<b>UdA1</b>	<b>RIPASSO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO E LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO</b>	<i>Tempi</i>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscenza dei documenti che compongono il bilancio di esercizio Ripasso dei concetti fondamentali di contabilità generale Saper rilevare le operazioni di gestione e le operazioni di assestamento in partita doppia. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistico	settembre-ottobre
Contenuti	<b>Unità 1. I Bilanci aziendali</b> Le scritture di assestamento: integrazione, completamento, ammortamento e rettifica La comunicazione economico- finanziaria e il bilancio d'esercizio	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, utilizzo del libro di testo, schemi e materiali preparati dall'insegnante, svolgimento di esercitazioni in classe, discussione aperta, Problem-solving di casi pratici, Peer to peer per prediligere l'apprendimento alla pari, Cooperative learning per garantire un apprendimento cooperativo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso. Nelle verifiche scritte sono stati valutati l'acquisizione dei concetti principali e la capacità di applicare le competenze apprese.	

<b>UdA 2</b>	<b>LA FISCALITA' D'IMPRESA E L'ANALISI DI BILANCIO</b>	<i>Tempi</i>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Analizzare il bilancio attraverso indici e margini e saper commentare i risultati ottenuti	novembre-gennaio
Contenuti	<b>Unità 2. L'analisi di bilancio</b> L'analisi di bilancio per indici: <ul style="list-style-type: none"> <li>● La riclassificazione dello stato patrimoniale</li> <li>● La riclassificazione del conto economico (cenni)</li> <li>● Gli indici di redditività (ROE, ROI, ROS, ROD, LEVERAGE)</li> <li>● Gli indici di composizione del patrimonio aziendale</li> <li>● I margini di struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa</li> </ul> <b>Unità 3. Le imposte dirette sulle società di capitali</b> L'IRES (cenni) L'IRAP (cenni)	

Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, utilizzo del libro di testo, schemi e materiali preparati dall'insegnante, svolgimento di esercitazioni in classe, discussione aperta, Problem-solving di casi pratici, Peer to peer per prediligere l'apprendimento alla pari, Cooperative learning per garantire un apprendimento cooperativo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte, test Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso. Nelle verifiche scritte sono stati valutati l'acquisizione dei concetti principali e la capacità di applicare le competenze apprese.	

UdA 3	LA CONTABILITÀ GESTIONALE	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		febbraio - marzo
Contenuti	<b>Unità 1. Il calcolo e controllo dei costi</b> La contabilità gestionale La classificazione dei costi Il direct costing Il full costing Activity based costing <b>Unità 2. I costi e le decisioni dell'impresa</b> I costi variabili e i costi fissi La break even analysis I costi suppletivi Le scelte di make or buy (cenni)	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, utilizzo del libro di testo, schemi e materiali preparati dall'insegnante, svolgimento di esercitazioni in classe, discussione aperta, Problem-solving di casi pratici, Peer to peer per prediligere l'apprendimento alla pari, Cooperative learning per garantire un apprendimento cooperativo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Verifiche scritte Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso. Nelle verifiche scritte sono stati valutati l'acquisizione dei concetti principali e la capacità di applicare le competenze apprese.	

UdA 4	LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE	Tempi

Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	La pianificazione, programmazione e controllo (cenni) Redigere i budget settoriali e il budget economico Il budget degli investimenti (cenni) Elaborare il business plan e il marketing plan in semplici situazioni operative.	Aprile- giugno
Contenuti	<p><b>Unità 2. Il budget e il controllo budgetario</b>          Il budget come strumento di programmazione (cenni).          I budget settoriali (budget delle vendite, della produzione, delle materie prime, degli acquisti, della manodopera diretta, delle rimanenze)          Il budget economico.          Il budget degli investimenti (cenni)          Il budget finanziario (cenni)          Il controllo budgetario (cenni).          Reporting</p> <p><b>Unità 3. Il business plan e il marketing plan</b>          Il business plan          Il business Model Canvas          Il marketing Plan e l'analisi SWOT</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, utilizzo del libro di testo, schemi e materiali preparati dall'insegnante, svolgimento di esercitazioni in classe, discussione aperta, Problem-solving di casi pratici, Peer to peer per prediligere l'apprendimento alla pari, Cooperative learning per garantire un apprendimento cooperativo.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Verifiche scritte, test</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti proposti, delle competenze acquisite, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso.</p> <p>Nelle verifiche scritte sono stati valutati l'acquisizione dei concetti principali e la capacità di applicare le competenze apprese.</p>	

<b>Disciplina</b>	<b>FRANCESE</b>
<b>Docente</b>	Verdoliva Gianandrea
<b>Libro di testo</b>	<b>L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion</b> autore: Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier edizioni: Clitt

<b>Relazione</b>	<p>Il gruppo classe ha presentato sin dall'inizio grande disomogeneità per quanto concerne la conoscenza della lingua francese. Si segnala in particolare la presenza di alunni entrati a contatto con la lingua francese molto tardi nel loro percorso formativo. Si è quindi dovuto svolgere un percorso di recupero e di vero e proprio studio ex novo di alcuni argomenti fondamentali della grammatica della lingua francese, per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti basilari per esprimersi, comunicare e comprendere. Gli allievi maggiormente in difficoltà hanno quasi tutti dimostrato grande impegno nel colmare le loro lacune raggiungendo quelli che per l'insegnante sono traguardi notevoli rispetto alle condizioni di partenza.</p> <p>Per tutto l'anno scolastico i livelli di attenzione e di motivazione della classe, compatibilmente con le assenze dovute soprattutto a impegni lavorativi, si sono mantenuti generalmente alti. E' stata una classe globalmente partecipe al colloquio didattico.</p>	
<b>Modulo 1</b>	<b>L'univers de l'entreprise</b>	
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<p>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.          Conoscere la lingua di settore e saper comprendere e analizzare la struttura di un'impresa</p>	
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Grammaire</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● le présent des verbes avoir et être, des verbes réguliers, des verbes réguliers avec des particularités et des verbes irréguliers des trois groupes (révision)</li> <li>● phonétique (révision)</li> <li>● le passé composé et l'accord du participe passé</li> <li>● La forme interrogative et négative</li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<p>Lezione frontale          Metodo comunicativo          Metodo induttivo          Esercitazioni          Simulazioni di situazioni lavorative reali          Libro di testo, video, documenti autentici tratti dalla stampa francese          Ascolto di registrazioni nell'ambito di situazioni professionali reali</p>	

<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<p>Verifiche scritte e orali.</p> <p>La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale.</p>	
<b>Modulo 2</b>	<b>La recherche du travail</b>	
<b>Modalità</b>	Presenza	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<p>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.</p> <p>Conoscere la lingua di settore e conoscere il mondo del lavoro, la tipologia di annunci, le offerte, il modo di rispondere, etc.</p>	
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Grammaire</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i gallicismi</li> </ul> <p><b><u>la lettre de motivation</u></b></p>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Metodo comunicativo</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Simulazioni di situazioni lavorative reali</p> <p>Libro di testo, video, documenti autentici tratti dalla stampa francese</p> <p>Ascolto di registrazioni nell'ambito di situazioni professionali reali</p>	

<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	<p>Verifiche orali strutturate sul modello di colloquio e compito di realtà.</p> <p>La valutazione delle verifiche orali non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale.</p>	
<b>Modulo 3</b>	<b>Le marché du travail et l'emploi</b>	
<b>Modalità</b>	<b>Presenza</b>	
<b>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</b>	<p>Revisione e consolidamento delle principali strutture linguistiche e grammaticali.</p> <p>Conoscere la lingua di settore e conoscere il mercato del lavoro. Distinguere i diversi canali del mercato del lavoro, saper comprendere i diversi contratti, saper selezionare le offerte di lavoro, saper comprendere l'organizzazione dell'orario di lavoro, saper redigere un curriculum vitae.</p>	
<b>Contenuti</b>	<p><b><u>Grammaire</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• les pronoms personnels COD et COI; les pronoms en et y; ; les pronoms possessifs et démonstratifs</li> </ul> <p><b><u>Le marché du travail:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'offre et la demande de travail</li> <li>• La segmentation du marché du travail</li> </ul> <p><b><u>La recherche d'emploi:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Les principaux canaux de la recherche d'emploi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- (les annonces d'offres d'emploi</li> <li>- ; les salons, les conférences, les colloques</li> <li>- les candidatures spontanées</li> <li>- le networking et votre réseau de contacts personnels et professionnels</li> <li>- les réseaux sociaux</li> </ul> </li> </ul>	
<b>Metodologia e Strumenti didattici</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Metodo comunicativo</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Simulazioni di situazioni lavorative reali</p> <p>Libro di testo, video, documenti autentici tratti dalla stampa francese</p> <p>Ascolto di registrazioni nell'ambito di situazioni professionali reali</p>	

<b>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</b>	Verifiche orali strutturate sul modello di colloquio. La valutazione non si è limitata alla classificazione degli obiettivi linguistici raggiunti dai singoli alunni nelle diverse abilità, ma è scaturita dall'osservazione costante dei progressi realizzati nel rapporto con la lingua francese, in un'ottica di sviluppo integrale.	
--	---	--

<b>Disciplina</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>Docente</b>	Rabaglino Lorenzo
<b>Libro di testo</b>	non utilizzato
<b>Relazione</b>	La classe ha mostrato partecipazione ed interesse scarsi, raggiungendo risultati appena sufficienti. La frequenza è stata assidua per alcuni allievi e discontinua per altri, i quali per motivi di lavoro o esigenze di carattere familiare o personale hanno registrato diverse assenze. Questo fatto, oltre alle lacune pregresse, ha reso necessaria una notevole semplificazione degli argomenti trattati.

UdA 1	Ripasso equazioni e disequazioni	Tempi
<b>Modalità</b>	Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)		
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Equazioni di primo e secondo grado, disequazioni di primo e secondo grado e fratte.</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale ed esercitazioni	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	esercizi assegnati a casa e interrogazioni orali, si è tenuto molto conto della partecipazione alle lezioni	

UdA 2	Funzioni		Tempi
<b>Modalità</b>		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Piano cartesiano</li> <li>● Funzioni: classificazione, dominio, intersezione e segno ( solo funzioni algebriche razionali e irrazionali) con trasposizione sul piano cartesiano</li> <li>● Concetto di limite e calcolo</li> <li>● Analisi del grafico: identificazione elementi caratterizzanti del grafico di una funzione, ad esempio asintoti, punti di minimo o di massimo.</li> </ul>		
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale ed esercitazioni		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	esercizi assegnati a casa e interrogazioni orali, si è tenuto molto conto della partecipazione alle lezioni		

UdA 3	Statistica		Tempi
<b>Modalità</b>		Presenza	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)			
Contenuti	Definizione di statistica, caratteri quantitativi e qualitativi, frequenze, modalità di rappresentazione dei dati ( istogrammi, diagramma a torta). Indici di posizione: media, mediana, moda. Cenni indici di variabilità: varianza e deviazione standard.		
Metodologia e Strumenti didattici	lezione frontale ed esercitazioni		
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	esercizi assegnati a casa e interrogazioni orali, si è tenuto molto conto della partecipazione alle lezioni		

<b>Disciplina</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>Docente</b>	LONGO GIANCARLO
<b>Libro di testo</b>	.SOCIETA' E CITTADINI SIMONE CROCETTI ED.TRAMONTANA
<b>Relazione</b>	Gli allievi hanno seguito le lezioni con adeguata attenzione e, tranne alcuni casi, per lo più legati a problematiche lavorative, anche con discreta costanza, riuscendo ad acquisire, nella maggioranza dei casi, una buona preparazione e, in qualche caso, anche risultati molto soddisfacenti. Va inoltre evidenziato l'interesse manifestato dalla classe nell'ambito delle lezioni dedicate all'apprendimento dei nuclei fondamentali di educazione civica. Tali lezioni hanno visto la classe partecipare attivamente, oltre che allo studio della struttura e dei caratteri della Costituzione Repubblicana e dei principali articoli, anche a uno studio degli organi costituzionali e dei compiti ad essi assegnati dalla Costituzione. Conclusivamente, considerando la classe nel suo complesso, si può affermare che la maggior parte degli allievi ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo con conseguente raggiungimento, nella maggioranza dei casi, di un discreto livello di apprendimento dei contenuti disciplinari, con alcuni alunni che hanno anche raggiunto buoni risultati.

UdA 1		Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere il significato del principio lavorista; la struttura del rapporto di lavoro e le varie tipologie;; Conoscere le caratteristiche dell'assistenza sociale; il I contratto di assicurazione e le varie tipologie;conoscere i concetti di assicurazione sociale e gli istituti previdenziali;	
Contenuti	Il rapporto di lavoro: tipologie; Il contratto di lavoro subordinato diritti e obbligazioni delle parti; l'estinzione del rapporto; La tutela sindacale; L'assicurazione sociale e le prestazioni previdenziali; la tutela contro infortuni e malattie; la tutela di particolari categorie di lavoratori lavoratrici, giovani, disabili; Il mercato assicurativo: il contratto di assicurazione; tipologie di assicurazione; la previdenza complementare;	SETT. OTT. NOV
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, analisi e commento della normativa, discussioni di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Strumenti di verifica: verifica scritta a risposta aperta e verifiche orali strutturate sul modello di colloquio. Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si è cercato di misurare il livello di padronanza della materia prendendo in considerazione la conoscenza delle nozioni, l'elaborazione dei concetti, la capacità di sintesi, la capacità di inquadramento della tematica nell'ambito degli Istituti giuridici, le competenze comunicative intese quali proprietà linguistica e padronanza della terminologia tecnico-giuridica	

<b>UdA 2</b>	<b>IL SISTEMA TRIBUTARIO, LA DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E LA TUTELA DEI DATI PERSONALI</b>	
--------------	---	--

Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere il concetto di tributo e conoscere il rapporto tributario tra Stato e cittadini; Le varie tipologie di tributi; conoscere gli strumenti informatici al servizio del sistema produttivo; Comprendere il concetto di privacy e conoscere gli strumenti di tutela;	NOV. DIC.
Contenuti	L'informazione economica, fonti; Il sistema tributario; Imposte dirette e indirette; il rapporto tra fisco e contribuente; La digitalizzazione della P.A. I documenti Informatici; La protezione dei dati personali;	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, analisi e commento della normativa, discussioni di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Strumenti di verifica: verifica scritta a risposta aperta e verifiche orali strutturate sul modello di colloquio. Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si è cercato di misurare il livello di padronanza della materia prendendo in considerazione la conoscenza delle nozioni, l'elaborazione dei concetti, la capacità di sintesi, la capacità di inquadramento della tematica nell'ambito degli Istituti giuridici, le competenze comunicative intese quali proprietà linguistica e padronanza della terminologia tecnico-giuridica	

<b>UdA 3</b>		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Riconoscere Gli effetti dell'attività produttiva sull'ambiente e sulla salute dei lavoratori; normativa a difesa;	DIC. GENN. FEBB.
Contenuti	La sostenibilità aziendale e l'occupazione di qualità; l'impresa e l'ambiente; igiene e salute nei luoghi di lavoro;	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, analisi e commento della normativa, discussioni di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Strumenti di verifica: verifica scritta a risposta aperta e verifiche orali strutturate sul modello di colloquio. Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si è cercato di misurare il livello di padronanza della materia prendendo in considerazione la conoscenza delle nozioni, l'elaborazione dei concetti, la capacità di sintesi, la capacità di inquadramento della tematica nell'ambito degli Istituti giuridici, le competenze comunicative intese quali proprietà linguistica e padronanza della terminologia tecnico-giuridica	

<b>UdA 4</b>	<b>IL TERZO SETTORE - IL COMMERCIO INTERNAZIONALE E IL MERCATO DEI CAMBI</b>	
--------------	--	--

Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Comprendere il concetto di terzo settore e conoscere le caratteristiche delle imprese che ne fanno parte; conoscere le caratteristiche e le regole del commercio internazionale; le funzioni della valuta e le regole che disciplinano il mercato valutario e il funzionamento del mercato dei cambi; la bilancia dei pagamenti	MARZO APRILE
Contenuti	IL Terzo settore: impresa sociale; il commercio internazionale; il protezionismo e il liberismo; Il mercato valutario; il regime dei cambi; La bilancia dei pagamenti;	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, analisi e commento della normativa, discussioni di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Strumenti di verifica: verifica scritta a risposta aperta e verifiche orali strutturate sul modello di colloquio. Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si è cercato di misurare il livello di padronanza della materia prendendo in considerazione la conoscenza delle nozioni, l'elaborazione dei concetti, la capacità di sintesi, la capacità di inquadramento della tematica nell'ambito degli Istituti giuridici, le competenze comunicative intese quali proprietà linguistica e padronanza della terminologia tecnico-giuridica	

UdA 5		
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere la storia e l'evoluzione della Unione Europea; Conoscere le Istituzioni della U.E. e i rispettivi compiti; comprendere l'importanza della moneta unica e i suoi effetti sull'economia; conoscere le politiche europee di sviluppo	APRILE MAGGIO
Contenuti	L'Unione Europea: storia ed evoluzione; Le Istituzioni della Unione Europea; L'unione monetaria; le politiche di sviluppo elaborate dall'U.E.	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezione frontale, analisi e commento della normativa, discussioni di gruppo	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Strumenti di verifica: verifica scritta a risposta aperta e verifiche orali strutturate sul modello di colloquio. Per la valutazione delle prove sia orali che scritte si è cercato di misurare il livello di padronanza della materia prendendo in considerazione la conoscenza delle nozioni, l'elaborazione dei concetti, la capacità di sintesi, la capacità di inquadramento della tematica nell'ambito degli Istituti giuridici, le competenze comunicative intese quali proprietà linguistica e padronanza della terminologia tecnico-giuridica	

<b>Disciplina</b>	<b>LINGUA INGLESE</b>
<b>Docente</b>	ABATINO RIPALTA MARIA
<b>Libro di testo</b>	LET'S DO BUSINESS IN ENGLISH Revellino - Schinardi - Tellier
<b>Relazione</b>	Classe molto disomogenea, con bassissima preparazione di base della lingua inglese. La sottoscrittante insegnante subentra sulla classe solo dall'8 di gennaio, proseguendo il programma attivato dalla collega precedente, che lavora sino alla uda 3 compresa e qui riportata. La sottoscrittata parte dalla uda 4 del seguente programma di studio e sulla base di questo fattore, da quel momento in poi si considera di operare prevalentemente sui contenuti disciplinari che gli alunni porteranno all'esame di stato, optando per un lavoro di lettura e traduzione a vista affiancato da esercitazioni e test di reading comprehension per rinforzare concetti e vocaboli. Su Classroom si predispongono file audio delle lezioni somministrate in classe al fine di permettere un apprendimento per ripetizione anche a casa, così da facilitare lo studio delle microlingue e dei contenuti da presentare alle interrogazioni orali. Il livello di espressione orale di diversi allievi rimane tuttavia ugualmente scarso, sia per lacune di formazione di base che per difficoltà proprie (cognitive, linguistiche, disagi emotivi). L'interesse si è inoltre rivelato altalenante; un po' sulla base di argomenti di maggiore o minore interesse e un po' per le numerose assenze accumulate da diversi allievi. Per tutti questi motivi si è semplificato il programma di lavoro.

	UdA 1	<b>The world of business</b>	Tempi
	Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Saper parlare delle caratteristiche del commercio: ditte, società, aziende, realtà globali e multinazionali, settori economici.	
	Contenuti	<p><b>A- Business organisation</b></p> <p><b>- Types of business organizations</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sole traders</li> <li>- Partnerships</li> <li>- limited companies</li> <li>- Cooperative societies</li> <li>- Franchising</li> </ul> <p><b>- Organizational structure of a company</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Types of organizational structures</li> </ul> <p><b>B- New strategies for businesses of the future</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Start -up companies</li> <li>- Microenterprises: microcredit for small businesses</li> </ul>	

	<p><b>C - Globalization and multinational corporations</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Globalization</li> <li>- Globe based companies: multinational corporations</li> </ul> <p><b>D - Business sectors and economic systems</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sectors of activity</li> <li>- Economic systems</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: progressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.	

<b>UdA2</b>	<b>International trade and logistics</b>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere ed esprimere i settori del commercio internazionale ed annesse operazioni logistiche
Contenuti	<p><b>A - International trade</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the regulation of international trade</li> <li>- restricting international trade: protectionism</li> <li>- international trade documents</li> </ul> <p><b>B - Logistics</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modes of transport: transport by land</li> </ul>

	<p>transport by sea  transport by air</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- transport documents</li> <li>- insurance</li> </ul>
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.</p>
<p>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: pregressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.</p>

<b>UdA 3</b>	<b>Banking and finance</b>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	
Contenuti	<p><b>A - The world of banking</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- What are banks? <ul style="list-style-type: none"> <li>- Central banks</li> <li>- Offshore banks</li> <li>- Retail banks (or commercial banks)</li> </ul> </li> <li>-E-banking <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pros and Cons of e-banking</li> <li>- E-banking security</li> </ul> </li> </ul> <p><b>B - The British and American banking systems</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-The British banking system</li> <li>- The American banking system</li> </ul> <p><b>C - Ethical banking</b></p> <p><b>D - The stock exchange</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stock indexes</li> </ul>

Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: progressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.

<b>uda 4</b>	<b>MARKETING</b>	Tempi
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper parlare del marketing nelle sue stratificazioni: concept, strategie di mercato, distribuzione, tipi di analisi, pubblicità.	
Contenuti	<p><b>A - The marketing concept and process</b></p> <p><b>B - Market segmentation</b></p> <p><b>C - Market research</b></p> <p><b>D - The marketing mix</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Product</li> <li>- Price</li> <li>- Place (also known as distribution)</li> <li>- Promotion</li> <li>- Physical evidence</li> <li>- People</li> <li>- Process</li> <li>- Positioning</li> <li>- Packaging</li> <li>- Planning or prediction</li> </ul>	

	<p><b>E - Advertising</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The language of slogans</li> <li>- The advertising campaign</li> </ul> <p><b>F - SWOT analysis</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strengths</li> <li>- Weaknesses</li> <li>- Opportunities</li> <li>- Threats</li> </ul> <p><b>G - E-marketing</b></p> <p><b>H - M-marketing (mobile marketing)</b></p> <p>Case study: how Lego came to dominate its market.</p>	
Metodologia e Strumenti didattici	Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: progressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.	
<b>uda 5</b>	<b>TECHNOLOGY</b>	
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	Conoscere e saper esprimere i concetti base dell'IT	
Contenuti	<p><b>A - The internet has changed the world</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- The invention of the internet</li> <li>- Netiquette</li> <li>- E-commerce</li> </ul> <p><b>B - Information technology</b></p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- IT in the office</li> <li>- IT in design and production</li> <li>- Security data protection</li> <li>- Cybercrime</li> </ul>	
Metodologia e Strumenti didattici	<p>Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.</p>	
Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione	<p>Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: progressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.</p>	

<b>uda 6</b>	<b>GLOBAL ISSUES</b>
Obiettivi (Conoscenze/Competenze)	<p>Conoscere e saper esprimere le “social issues” di sostenibilità, mercati emergenti, commercio equo, pari opportunità</p>
Contenuti	<p><b>A - A fragile world</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Environmental pollution: the biggest challenge facing the world <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acid rain</li> <li>- Global warming</li> <li>- The ozone hole</li> </ul> </li> <li>- Renewable energy <ul style="list-style-type: none"> <li>- Solar energy</li> <li>- Wind energy</li> <li>- Hydro energy</li> <li>- Tidal energy</li> <li>- Geothermal energy</li> <li>- Biomass energy</li> </ul> </li> </ul> <p><b>B - Green business</b></p> <p><b>D - Fair trade</b></p>

	<p><b>E - Mature and emerging markets</b></p> <p><b>F - Income and gender inequalities</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>income inequalities</b></li> <li>- <b>gender inequalities</b></li> </ul>
	<p>Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.</p>
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: progressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.</p>

<b>uda 7</b>	<b>Cultural background</b>
<p>Obiettivi (Conoscenze/Competenze)</p>	<p>Conoscere e saper parlare delle istituzioni del Regno Unito: Monarchia, Governo e Parlamento</p>
<p>Contenuti</p>	<p>British institutions</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- the Crown</li> <li>- Parliament and government</li> </ul>
<p>Metodologia e Strumenti didattici</p>	<p>Lezioni frontali di lettura e traduzione a vista. Esercitazioni e test di rinforzo vocaboli. Creazione di file audio delle lezioni presentate in classe da utilizzare a casa in preparazione alle interrogazioni orali. Verifiche di reading comprehension su temi studiati.</p>
<p>Criteria e strumenti utilizzati per la valutazione</p>	<p>Si rispettano i criteri di valutazione adottati dal dipartimento compatibilmente con le situazioni individuali degli studenti: progressi formativi, difficoltà di apprendimento di varia natura, situazioni di partenza, spirito di partecipazione e dedizione al lavoro. Test di reading comprehension e interrogazioni orali.</p>

--	--

<b>Disciplina</b>	<b>TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE e RELAZIONE</b>
<b>Docente</b>	Olivetti Antonio Mattia
<b>Libro di testo</b>	<p>G. Colli</p> <p><i>Punto com B - II edizione</i></p> <p><i>Tecniche di comunicazione dei servizi commerciali.</i></p> <p><i>Vol. B per la quinta classe,</i></p> <p>Clitt Zanichelli, Bologna, 2017      ISBN: 978 88 08 92383 7</p>
<b>Relazione</b>	<p><i>La frequenza e l'impegno degli studenti è risultato soddisfacente, in un caso molto soddisfacente. In generale è stato dimostrato un adeguato interesse per la materia e una buona partecipazione alla didattica. Gli allievi hanno saputo relazionarsi fra loro instaurando un clima produttivo.</i></p> <p><i>Una parte degli studenti ha frequentato con regolare assiduità mentre alcuni (pochi), per motivi di lavoro o fragilità personali o problematiche familiari, in modo più saltuario. Altri infine si sono di fatto ritirati nel corso dell'anno scolastico, alcuni molto presto.</i></p> <p><i>I risultati d'apprendimento sono stati nel complesso soddisfacenti.</i></p>

<b>Modulo 1-2</b>	<b>Competenze relazionali e tecniche di comunicazione individuale. Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo.</b>	<b>Tempi</b>
<b>Modalità</b>	<i>Presenza</i>	
<b>Obiettivi (conoscenze/competenze)</b>	<i>Conoscere le principali teorie sulle competenze relazionali e comunicative. Teoria del gruppo e dinamiche interne/esterne.</i>	<i>settembre ottobre</i>

<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le competenze relazionali</i></li> <li>• <i>Le Life Skills</i></li> <li>• <i>L'intelligenza emotiva</i></li> <li>• <i>L'empatia</i></li> <li>• <i>L'assertività</i></li> <li>• <i>Atteggiamenti interiori e comunicazioni</i></li> <li>• <i>La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione</i></li> <li>• <i>Lo stile passivo: la fuga</i></li> <li>• <i>Lo stile aggressivo: l'autoritarismo</i></li> <li>• <i>L'efficacia di un team</i></li> <li>• <i>Le tappe evolutive di un team</i></li> <li>• <i>Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva</i></li> <li>• <i>La memoria transattiva del gruppo</i></li> </ul>	
<i>Metodologia e strumenti didattici</i>	<i>Lezione frontale, slide, libro di testo, approfondimenti, verifica</i>	
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata data al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</i>	

<b>Modulo 2-3</b>	<b>Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo. Le comunicazioni aziendali.</b>		<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>		<i>Presenza</i>	<i>novembre marzo</i>
<i>Obiettivi (conoscenze/competenze)</i>	<i>Saper descrivere quali sono le qualità e le competenze professionali dell'operatore commerciale. La divisione del lavoro e l'impatto della motivazione in azienda. Le comunicazioni interne ed esterne all'azienda e il rapporto con il mercato.</i>		

<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa</i></li> <li>• <i>La scuola delle relazioni umane</i></li> <li>• <i>Le teorie motivazionali</i></li> <li>• <i>Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro</i></li> <li>• <i>Le teorie della leadership e il rinforzo positivo</i></li> <li>• <i>Customer satisfaction e qualità totale</i></li> <li>• <i>Il burnout</i></li> <li>• <i>Il mobbing</i></li> <li>• <i>Le comunicazioni interne all'azienda</i></li> <li>• <i>I vettori della comunicazione aziendale</i></li> <li>• <i>Le Public Relations</i></li> <li>• <i>L'immagine aziendale</i></li> <li>• <i>Il brand</i></li> <li>• <i>Il linguaggio e concetto di marketing Il marketing strategico</i></li> <li>• <i>Le ricerche di mercato</i></li> <li>• <i>L'analisi SWOT</i></li> <li>• <i>La segmentazione del mercato</i></li> <li>• <i>Il positioning</i></li> <li>• <i>Il marketing mix</i></li> </ul>	
<i>Metodologia e strumenti didattici</i>	<i>Lezione frontale, slide, relazioni monografiche degli studenti, libro di testo, approfondimenti, verifica</i>	
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata data al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</i>	

<b>Modulo 4</b>	<b>La realizzazione di prodotti pubblicitari.</b>	<i>Tempi</i>
<b>Modalità</b>	<i>Presenza</i>	<i>aprile</i>

<i>Obiettivi (conoscenze/competenze)</i>	<i>Conoscere gli strumenti del marketing, le sue regole e i processi della sua implementazione.</i>	<i>maggio</i>
<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>La pianificazione strategica di una campagna pubblicitaria</i></li><li>• <i>Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale</i></li><li>• <i>L'agenzia pubblicitaria</i></li><li>• <i>Il briefing</i></li><li>• <i>La copy strategy</i></li><li>• <i>La pianificazione dei media</i></li><li>• <i>Budget e media plan</i></li><li>• <i>Produzione e coordinamento dei comunicati</i></li><li>• <i>Le tipologie di prodotti pubblicitari</i></li><li>• <i>La pubblicità della carta stampata</i></li><li>• <i>Gli annunci pubblicitari su carta stampata</i></li><li>• <i>La pubblicità in televisione e al cinema</i></li><li>• <i>Il sito web aziendale</i></li></ul>	
<i>Metodologia e strumenti didattici</i>	<i>Lezione frontale, slide, relazioni monografiche degli studenti, libro di testo, approfondimenti, verifica</i>	
<i>Criteri e strumenti utilizzati per la valutazione</i>	<i>Per la valutazione è stata utilizzata l'intera scala dei voti. La sufficienza è stata data al raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti in sede di dipartimento per ciascun modulo così come l'eccellenza è stata attribuita oltre che alla conoscenza dei contenuti e all'uso di un linguaggio tecnico, anche alla capacità di analisi e di sintesi, nonché alla capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.</i>	

## 6. ALLEGATI

### 6.1 Simulazioni prima prova d'esame

1° SIMULAZIONE (MARZO)

## ***Ministero dell'Istruzione e del Merito*** **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

### **PRIMA PROVA SCRITTA**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

Testo tratto da: **G. Verga**, da *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria

---

<sup>1</sup> **stimansi**: si stima, si considera.

<sup>2</sup> **messe**: il raccolto dei cereali.

l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

---

<sup>3</sup> **concio**: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> **casipola**: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> **cataletto**: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> **Ruota**: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

## **Produzione**

Il tema degli “ultimi” è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di “vinti” che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Vanna Iori**, *Giovani ed emotività*, da «*Educational sciences & society*», 2012

Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esistenziali e ai percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan<sup>7</sup> nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica. Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere le emozioni, a «non pensarci», a reprimere quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...] Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente connessi nell'esistenza umana che si nutre sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri le tonalità emotive (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza

---

<sup>7</sup> **Paul-Yves Nizan** vissuto tra il 1905 e il 1940, scrittore e saggista francese, aderisce al Partito Comunista Francese, ma poi se ne allontana per divergenze politiche. Morirà in battaglia durante la Seconda guerra mondiale. *Aden Arabia* (1931), da cui è tratta la citazione riportata nel testo, è il suo libro più noto.

educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da-noi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002). Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento.
2. Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?
3. Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?
4. Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi dal testo.
5. Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che “le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-da noi”» (rr. 24-27).

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano: confutando o accettando la tesi di Vanna Iori.

### **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Tratto da **Jaap Tielbeke**, “Ribellarsi all'estinzione”, in <https://www.internazionale.it>

*“Che si fa quando le fondamenta della vita sembrano sbriciolarsi a poco a poco? Quando i climatologi affermano che abbiamo solo dodici anni di tempo per evitare il disastro climatico? Quando gli ambientalisti sostengono che un milione di specie animali e vegetali è a rischio di estinzione? Quando nonostante tutti gli accordi internazionali, le emissioni di anidride carbonica aumentano anno dopo anno? Quando i politici antepongono la crescita economica alla vita delle generazioni future e, nonostante le pressioni degli attivisti, non si riesce a invertire la rotta? Quando la Terra rischia di riscaldarsi al punto da mettere in pericolo la sopravvivenza della specie umana?”*

*Ci si piazza con uno striscione nel mezzo di un incrocio e si blocca il traffico, ci s’incatena alla sede della Shell, ci si tuffa in un canale di Amsterdam mentre passa il re dei Paesi Bassi o ci si mette a torso nudo nella tribuna del pubblico durante un dibattito parlamentare. Questa, almeno, è la strategia di Extinction rebellion, il movimento ambientalista che ad aprile, durante le autoproclamate “settimane dei ribelli”, ha messo in atto azioni di disturbo per sensibilizzare l’opinione pubblica sul tema della crisi climatica. Gli attivisti di Extinction rebellion sono convinti che se le manifestazioni non ottengono risultati, bisogna passare alle maniere forti.”*

Questo passo, tratto da un articolo del giornalista olandese Jaap Tielbieke tradotto e pubblicato su *Internazionale* qualche anno fa, pone il problema sempre attuale della responsabilità individuale di fronte alla crisi climatica, portando l’attenzione su quei movimenti ambientalisti che ritengono che per scuotere l’opinione pubblica si debba ricorrere a gesti eclatanti.

Alla luce delle tue esperienze e conoscenze, collocando le tue considerazioni nel contesto più generale della crisi ambientale, esponi il tuo punto di vista circa le responsabilità individuali e collettive delle persone nell’affrontare l’emergenza climatica in atto.

Organizza il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima il contenuto.

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**  
**ITALIANO**

Testo tratto da: Guido Gozzano, **l'assenza**, dalla raccolta Colloqui, 1911 (sezione "Il giovanile errore")

Un bacio. Ed è lungi. Dispare  
giù in fondo, là dove si perde  
la strada boschiva, che pare  
un gran corridoio nel verde.

Risalgo qui dove dianzi  
vestiva il bell'abito grigio:  
rivedo l'uncino<sup>8</sup>, i romanzi  
ed ogni sottile vestigio<sup>9</sup>...

Mi piego al balcone. Abbandono  
la gota sopra la ringhiera.  
E non sono triste. Non sono  
più triste. Ritorna stasera.

E intorno declina l'estate.  
E sopra un geranio vermiglio,  
fremendo le ali caudate  
si libra un enorme Papilio<sup>10</sup>...

L'azzurro infinito del giorno  
è come seta ben tesa;  
ma sulla serena distesa  
la luna già pensa al ritorno.

Lo stagno risplende. Si tace  
la rana. Ma guizza un bagliore  
d'acceso smeraldo, di brace  
azzurra: il martin pescatore<sup>11</sup>...

E non sono triste. Ma sono  
stupito se guardo il giardino...

---

<sup>8</sup> **l'uncino**: l'uncinetto, usato per lavori femminili.

<sup>9</sup> **sottile vestigio**: minima traccia.

<sup>10</sup> **Papilio**: grossa farfalla diurna.

<sup>11</sup> **martin pescatore**: uccello dalle piume sgargianti.

stupito di che? non mi sono  
sentito mai tanto bambino...

Stupito di che? Delle cose.  
I fiori mi paiono strani:  
Ci sono pur sempre le rose,  
ci sono pur sempre i gerani...

*L'assenza di Guido Gozzano, poeta di area "crepuscolare", è inclusa nella prima sezione dei Colloqui (1911) intitolata Il giovanile errore; il tema che caratterizza questa sezione è il desiderio d'amore, connotato dall'amara consapevolezza di un'impossibile felicità. In una prima stesura autografa della lirica, risalente al 1907, si apprende che la donna assente è la madre che si è recata in città; in questa versione invece la figura dell'assente rimane volutamente vaga.*

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della lirica proposta.
2. Individua le parole che si collegano ai concetti di lontananza e di assenza. In quale sezione della poesia si concentrano maggiormente?
3. Osserva la sintassi e la punteggiatura mettendone in evidenza le caratteristiche. Quali effetti espressivi determinano? Ritieni che tali scelte formali siano coerenti con il contenuto?
4. Come spieghi la presenza nella poesia di numerose ripetizioni?

### **Produzione**

Tema dominante di *L'assenza* di Gozzano è il desiderio nostalgico. Molta della lirica del Novecento si è nutrita di questo sentimento: il difficile e sofferto rapporto con la realtà si traduce nel rimpianto rivolto a una persona, un luogo, uno stato di felicità, forse irrimediabilmente perduti. Sviluppa un commento argomentando la tua trattazione con riferimenti ad altri testi e autori che hanno cantato questo stato d'animo. Puoi spaziare dalla poesia ad altre forme d'arte del periodo, sfruttando anche eventuali letture e conoscenze personali.

### **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Testo tratto da: **Gino Strada**<sup>12</sup>, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le

---

<sup>12</sup> **Gino Strada** (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l’altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l’altro mi ha fatto capire che sono loro l’unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest’incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’*areabombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## **Produzione**

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **Proposta C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

*“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea. Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.*

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **Proposta C2**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
(<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>)

*«Non si punta abbastanza sull’attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le*

scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...]. Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## 6.2 Simulazioni seconda prova d'esame

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

Torino, 26/03/2025

Classe 5° A

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA  
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI  
TIPOLOGIA B**

### PRIMA PARTE

**Il candidato/a:**

**a) rediga lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici in forma ordinaria, relativi alla Galfer SpA, impresa operante in campo industriale in base alle situazioni patrimoniale e economica di seguito presentate.**

Situazione contabile finale redatta dopo le scritture di assestamento

Parte I - SITUAZIONE PATRIMONIALE al 31/12/n

Denominazione dei conti	Importi	Denominazione dei conti	Importi
Costi di sviluppo	50.000,00 €	Fondo amm.to costi di sviluppo	25.000,00 €
Terreni e fabbricati	520.000,00 €	Fondo ammortamento fabbricati	62.000,00 €
Impianti e macchinario	300.000,00 €	Fondo ammortamento impianti e macchinario	154.200,00 €
Attrezzature industriali	235.000,00 €	Fondo ammortamento attrezzature industriali	176.250,00 €
Attrezzature commerciali	50.000,00 €	Fondo ammortamento attrezzature commerciali	15.000,00 €
Arredamento	90.000,00 €	Fondo ammortamento arredamento	41.500,00 €
Automezzi	25.800,00 €	Fondo ammortamento automezzi	20.130,00 €
Immobilizzazioni materiali in corso	21.000,00 €	Fondo svalutazione crediti	38.630,00 €
Materie prime	98.000,00 €	Fondo responsabilità civile	8.000,00 €
Prodotti in lavorazione	20.300,00 €	Debiti per TFR	233.865,00 €
Prodotti finiti	160.200,00 €	Banche c/c passivi	16.638,00 €
Crediti verso clienti	650.000,00 €	Banche c/interessi maturati	4.367,00 €
Fatture da emettere	22.560,00 €	Mutui passivi	150.000,00 €
Banche c/c attivi	5.100,00 €	Debiti verso fornitori	280.600,00 €
Denaro in cassa	3.299,00 €	Fatture da ricevere	16.464,00 €
Ratei attivi	1.200,00 €	Debiti per ritenute da versare	11.875,00 €
Risconti attivi	1.200,00 €	Debiti per IVA	18.965,00 €
		Debiti per imposte	21.540,00 €
		Debiti verso Istituti previdenziali	26.821,00 €
		Ratei passivi	2.500,00 €
		Totale passività	1.324.345,00 €
		Capitale sociale	720.000,00 €
		Riserva legale	68.727,00 €
		Riserva statutaria	42.237,00 €
		Utile d'esercizio	98.350,00 €
<b>Totale attività</b>	<b>2.253.659,00 €</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>2.253.659,00 €</b>

**IIS GIULIO**  
Esame di Stato 2024/25  
Documento del Consiglio di Classe

Situazione contabile finale redatta dopo le scritture di assestamento

Parte II - SITUAZIONE ECONOMICA dell'esercizio n

Denominazione dei conti	Importi Euro	Denominazione dei conti	Importi Euro
Resi su vendite	90.050,00	Prodotti finiti c/vendite	2.640.157,00
Ribassi e abbuoni passivi	2.760,00	Prodotti in lavorazione c/rim. finali	20.300,00
Prodotti in lavorazione c/esistenze iniziali	19.000,00	Prodotti finiti c/rimanenze finali	160.200,00
Prodotti finiti c/esistenze iniziali	154.937,00	Costruzioni interne	21.000,00
Materie prime c/acquisti	1.535.423,00	Proventi vari	20.397,00
Costi per servizi	280.629,00	Plusvalenze	2.800,00
Retribuzioni	290.653,00	Rimborsi costi di vendita	6.850,00
Oneri sociali	115.700,00	Resi su acquisti	15.481,00
TFR	34.565,00	Ribassi e abbuoni attivi	2.722,00
Ammortamento costi di sviluppo	9.000,00	Materie prime c/rimanenze finali	98.000,00
Ammortamento fabbricati	13.750,00	Interessi attivi bancari	125,00
Ammortamento impianti e macchinario	75.300,00	Interessi attivi da clienti	13.200,00
Ammortamento attrezzature industriali	32.750,00		
Ammortamento attrezzature commerciali	12.000,00		
Ammortamento arredamento	9.200,00		
Ammortamento automezzi	4.280,00		
Svalutazione crediti	20.730,00		
Materie prime c/esistenze iniziali	82.762,00		
Accantonamenti per responsabilità civile	6.000,00		
Oneri tributari diversi	8.286,00		
Perdite su crediti	5.000,00		
Minusvalenze	8.420,00		
Sopravvenienze passive	1.650,00		
Interessi passivi bancari	4.367,00		
Interessi passivi su mutui	10.250,00		
Imposte dell'esercizio	75.420,00		
Totale costi	2.902.882,00		
Utile d'esercizio	98.350,00		
Totale a pareggio	3.001.232,00	Totale ricavi	3.001.232,00

a) La Mediasound spa è un'impresa industriale che realizza due tipi di prodotti: Alfa e Omega. Per il prossimo esercizio l'impresa fissa quali obiettivi il mantenimento della quota di mercato e l'aumento del risultato economico attraverso un incremento dei prezzi di vendita, giustificato da un miglioramento della qualità del prodotto.

Le previsioni relative alle vendite vengono sintetizzate come segue:

PRODOTTO	VENDITA MENSILE PROGRAMMATE (QUANTITA')	PREZZO DI VENDITA PRIMO SEMESTRE	PREZZO DI VENDITA SECONDO SEMESTRE
ALFA	6500	75,00	80,00
OMEGA	9000	72,00	75,00

Sulla base di tali dati, si può elaborare il budget delle vendite.

**BUDGET DELLE VENDITE**

PRODOTTO	PRIMO SEMESTRE		SECONDO SEMESTRE		TOTALE ANNUO	
	QUANTITA'	PREZZO	QUANTITA'	PREZZO	QUANTITA'	IMPORTO
ALFA						
OMEGA						

**b) Il candidato/a svolga uno dei seguenti punti:**

- 1) Si definiscano i principi di redazione del Bilancio delle società di capitali secondo il c.c. e i criteri di valutazione civilistici che il redattore di bilancio deve seguire nella valutazione degli elementi del patrimonio.**
- 2) Si proceda ad indicare la definizione di Scritture di Assestamento nel Bilancio di esercizio e si illustrino i vari aspetti.**

**SECONDA PARTE**

**a) Il candidato/a svolga uno dei seguenti punti:**

- 1) rediga lo stato patrimoniale e il conto economico in forma abbreviata della società Mazzini spa operante in campo industriale, sulla base dei seguenti prospetti.**

Si tenga conto che:

- la classe D) dell'attivo dello Stato Patrimoniale Ratei e Risconti comprende solo ratei attivi;
- l'importo del TFR relativo ai dipendenti per i quali è prevista la risoluzione del rapporto di lavoro entro i 12 mesi successivi ammonta a 20.000 Euro;
- i fondi rischi e oneri (Fondo manutenzioni cicliche) costituiscono passività correnti;
- Nel C.E. nella voce A5) altri ricavi e proventi sono comprese Plusvalenze di 5.000 euro;
- Nel C.E. nella voce B14) è compresa una Minusvalenza di 5.600 Euro;
- L'utile di esercizio è assegnato per il 5% a riserva legale, il 10% a riserva straordinaria, il rimanente ai soci.

**STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024**

STATO PATRIMONIALE al 31/12/n		
ATTIVO		PASSIVO
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		<b>0 A) Patrimonio netto</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		I Capitale 950.000
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		IV Riserva legale 90.000
1) costi di impianto e di ampliamento	12.700	VI Altre riserve (Riserva straordinaria) 30.000
3) diritti di brevetto industriale	4.600	IX Utile dell'esercizio 99.260
<b>Totale</b>	<b>17.300</b>	<b>Totale patrimonio netto (A) 1.169.260</b>
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>
1) terreni e fabbricati	650.000	4) altri 7.600
2) impianti e macchinario	120.000	<b>Totale fondi rischi e oneri (B) 7.600</b>
3) attrezzature industriali e commerciali,	160.000	<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 120.850</b>
4) altri beni	45.000	<b>D) Debiti</b>
5) immobilizzazioni in corso e acconti	12.000	4) debiti verso banche 330.500
<b>Totale</b>	<b>987.000</b>	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 150.000
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>		7) debiti verso fornitori 456.289
<b>Totale immobilizzazioni (B) 1.004.300</b>	<b>1.004.300</b>	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 80.000
<b>C) Attivo circolante</b>		12) debiti tributari 52.300
<i>I Rimanenze</i>		13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale 28.956
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	120.000	14) altri debiti 4.570
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.000	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 2.000
4) prodotti finiti e merci	180.000	<b>Totale debiti (D) 872.615</b>
<b>Totale</b>	<b>335.000</b>	<b>E) Ratei e risconti 4.570</b>
<i>II Crediti</i>		
1) verso clienti	780.000	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 156.000		
5) quater) verso altri	18.320	
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo euro 6.500		
<b>Totale</b>	<b>798.320</b>	
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<b>Totale attivo circolante (C) 1.167.475</b>	<b>1.167.475</b>	
<b>D) Ratei e risconti 3.120</b>	<b>3.120</b>	
<b>Totale attivo (A + B + C + D) 2.174.895</b>	<b>2.174.895</b>	<b>Totale passivo (A + B + C + D + E) 2.174.895</b>

**CONTO ECONOMICO dell'esercizio 2024**

CONTO ECONOMICO dell'esercizio n	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.543.259
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.834
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12.000
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	19.985
<b>Totale A</b>	<b>3.581.078</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.235.900
7) per servizi	350.850
9) per il personale	
a) salari e stipendi	443.600
b) oneri sociali	157.452
c) trattamento di fine rapporto	35.622
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.735
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.453
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.754
13) altri accantonamenti	6.500
14) oneri diversi di gestione	25.743
<b>Totale B</b>	<b>3.362.601</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>218.477</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	2.500
17) interessi e altri oneri finanziari	-70.317
<b>Totale C</b>	<b>-67.817</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>150.660</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-51.400
<b>21) Utile dell'esercizio</b>	<b>99.260</b>

**b) Il candidato/a svolga uno dei seguenti punti:**

- 1. Cosa si intende per Break Even Point? Come si calcola la BEP? A cosa serve il punto di equilibrio?**
- 2. Che cos'è l'Analisi Swot?**

***Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.***

## 2° SIMULAZIONE SECONDA PROVA

**ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

Torino, 09/05/2025

Classe 5° A

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA**  
**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**  
**TIPOLOGIA B**

### PRIMA PARTE

a) Il candidato:

**Redigi lo Stato Patrimoniale civilistico e successivamente effettua la riclassificazione secondo criteri finanziari con e senza destinazione del risultato economico d'esercizio**

La STYM s.p.a. al 31 dicembre N1 presenta la seguente Situazione Patrimoniale:

Situazione Patrimoniale			
Attività		Passività e Patrimonio Netto	
Costi d'ampliamento	25.000,00	Fondo ammortamento costi d'ampliamento	10.000,00
Fabbricati	921.600,00	Fondo ammortamento fabbricati	221.184,00
Macchinari	568.200,00	Fondo ammortamento macchinari	426.150,00
Attrezzature	358.000,00	Fondo ammortamento attrezzature	114.560,00
Automezzi	197.850,00	Fondo ammortamento automezzi	118.710,00
Macchine d'ufficio	64.000,00	Fondo ammortamento macchine d'ufficio	38.400,00
Materie prime	315.000,00	Fondo svalutazione crediti	8.400,00
Semilavorati	160.000,00	Debiti per TFR	70.000,00
Fornitori c/acconti	24.000,00	Prestiti obbligazionari	500.000,00
Crediti v/clienti	947.000,00	Debiti v/banche	62.412,00
Cambiali allo sconto	25.000,00	Debiti v/fornitori	599.772,00
Crediti IVA	7.000,00	Cambiali passive	17.200,00
Banca X c/c	301.000,00	Debiti per ritenute da versare	11.689,00
Denaro in cassa	4.000,00	Debiti per imposte	16.688,00
Ratei attivi	12.470,00	Debiti IVA	3.551,00
		Debiti previdenziali	13.522,00
		Ratei passivi	14.587,00
		Capitale sociale	1.250.000,00
		Riserva sovrapprezzo azioni	50.000,00
		Riserva legale	90.895,00
		Riserva statutaria	70.600,00
		Riserva straordinaria	80.800,00
		Utile d'esercizio	141.000,00
<b>Totale Attività</b>	<b>3.930.120,00</b>	<b>Totale Passività e Patrimonio Netto</b>	<b>3.930.120,00</b>

Sono inoltre fornite le seguenti informazioni:

- Tra i crediti v/clienti 17.000,00 € scadono oltre l'anno
- Il progetto di distribuzione del risultato economico prevede di destinare il 5% alla riserva legale e il 3% alla riserva statutaria; il residuo è distribuito agli azionisti
- Nell'anno successivo sarà liquidato un TFR di 18.000,00 € per un pensionamento di un dipendente
- Il prestito obbligazionario è formato da 6.000 obbligazioni del valore nominale di 100,00 €, di cui 1.000 da rimborsare entro l'anno

**Riclassifica il Conto Economico a valore aggiunto della Lopez s.p.a. e calcola i principali indici della redditività, poi scrivi un opportuno report di commento**

Il Conto Economico al 31 dicembre N1 della Lopez s.p.a. è il seguente:

<b>Conto Economico</b>	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.832.007,00
2) variazione delle rimanenze di prodotti e semilavorati	- 5.052,00
5) altri ricavi e proventi	71.903,00
<b>Totale</b>	<b>7.898.858,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.547.239,00
7) per servizi	446.180,00
8) per godimento beni di terzi	65.600,00
9) per il personale	
a) salari e stipendi	720.000,00
b) oneri sociali	216.000,00
c) trattamento di fine rapporto	100.800,00
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.500,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	279.386,00
d) svalutazione crediti	9.140,00
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.059,00
12) accantonamenti per rischi	3.000,00
13) altri accantonamenti	7.500,00
14) oneri diversi di gestione	57.228,00
<b>Totale</b>	<b>7.514.632,00</b>
<b>Totale (A - B)</b>	<b>384.226,00</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	3.435,00
17) interessi e altri oneri finanziari	- 105.898,00
<b>Totale</b>	<b>- 102.463,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>281.763,00</b>
20) imposte d'esercizio	- 75.503,00
21) utile d'esercizio	<b>206.260,00</b>

**SECONDA PARTE**

**b) Il candidato/a svolga uno dei seguenti punti:**

**1. BEP:**

L'impresa industriale Asca spa ha una capacità produttiva di 120.000 unità del prodotto GU2, che viene venduto al prezzo di 60,50 euro per unità. I costi fissi annui ammontano a 1.600.000 euro, mentre i costi variabili unitari sono di 40,50 euro.

Determina il punto di equilibrio e traccia il diagramma di redditività.

Ipotizza, quindi, che l'impresa decida di sviluppare la sua presenza sul mercato e che ciò comporti un incremento dei costi fissi di 100.000 euro, con un conseguente aumento della capacità produttiva di 10.000 unità.

Determina il nuovo punto di equilibrio e traccia il nuovo diagramma di redditività.

## **2. Analisi SWOT**

La Tendex s.n.c. è un'azienda che produce e installa tende di diverse tipologie: da giardino, tendoni per feste ed eventi e gazebo. Opera nel settore da diversi anni e fornisce sia il servizio di noleggio che la vendita di tendostrutture in PVC, un materiale che dura a lungo, resistente al fuoco e facilmente riciclabile, garantendo così prodotti di elevata qualità e lunga durata. I prodotti offerti sono in parte acquistati da un'azienda tedesca leader nel settore a livello mondiale, in parte ideati e prodotti dalla stessa Tendex in risposta alle esigenze di design e funzionalità specifiche del mercato italiano. Il target clienti a livello nazionale è costituito sia da aziende che da privati che possono scegliere in un catalogo prodotti molto ampio e diversificato. La vendita avviene prevalentemente tramite internet e il servizio clienti e il trasporto ricoprono un ruolo fondamentale nel successo aziendale. Il personale della Tendex è altamente specializzato e in grado di fornire al cliente assistenza personalizzata sia nelle fasi di scelta del prodotto, che nelle fasi di installazione e post-vendita.

Nell'ultimo periodo, l'azienda ha rilevato un netto calo dei noleggi che portano a un sovraccarico del magazzino e a una non ottimale gestione degli spazi; inoltre, nonostante le richieste dall'estero siano in aumento, la Tendex è vincolata da clausole di non concorrenza in alcuni Paesi con l'azienda tedesca di cui è rivenditrice, mentre altri produttori nazionali riescono a raggiungere questi mercati più facilmente perché rivendono prodotti di provenienza cinese a prezzi decisamente più accessibili.

STRENGTHS (punti di forza)	WEAKNESSES (punti di debolezza)
<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
OPPORTUNITIES (opportunità)	THREATS (minacce)
<hr/> <hr/> <hr/>	<hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

**Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.**